



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE A VERDE, SGOMBERO NEVE E SALATURA
STRADE PERIODO DAL 1° NOVEMBRE 2021 AL 31 OTTOBRE 2023**

CIG (a cura del RUP)

RDO n. (a cura del Servizio Centrale di Approvvigionamento)

LOTTO N. 2 Como



I - DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE	2
1. Oggetto dell'appalto.....	2
2. Documenti del contratto.....	2
3. Durata e importo del contratto	2
4. Revisione dei prezzi	3
5. Fatturazione e pagamenti.....	3
6. Penali.....	4
7. Personale addetto e sicurezza.....	5
8. Subappalto.....	7
9. Divieto di cessione del contratto	8
10. Risoluzione del contratto	8
11. Recesso.....	9
12. Fallimento dell'appaltatore.....	10
13. Norme in materia di Criteri Ambientali Minimi.....	10
14. Obblighi a carico dell'impresa.....	10
15. Responsabilità e coperture assicurative	11
16. Garanzie definitive.....	12
17. Tutela della privacy e trattamento dei dati	12
18. Controversie e foro competente.....	13
II – CARATTERISTICHE DEI SERVIZI	13
19. Descrizione dei servizi.....	13
20. Disposizioni sull'esecuzione ed erogazione dei servizi	14
20.1 Attività ordinarie.....	14
21. Sopralluogo obbligatorio.....	22



I - DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE

1. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e di sgombero neve e salatura, come meglio descritto nella parte II del presente Capitolato speciale, per la Sede di Como

2. Documenti del contratto

Formano parte integrante del contratto d'appalto ancorché non materialmente allegati allo stesso:

- il presente Capitolato speciale d'appalto, completo dei suoi allegati;
- l'offerta economica;
- il documento di stipula generato sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA e firmato digitalmente;
- il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti – DUVRI.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti".

3. Durata e importo del contratto

Il contratto oggetto della presente procedura avrà la durata massima di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dal 1° novembre 2021 e fino al 31 ottobre 2023.

L'importo complessivo presunto, per il lotto in oggetto, dell'appalto posto a base di gara è pari a € 45.250,00 (*Euro: quarantacinquemiladuecentocinquanta/00*) IVA esclusa, di cui:

- € 980,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- € 33.170,00 per attività di manutenzione ordinaria del verde
- € 1.000,00 per indennità di "reperibilità neve" per i cinque mesi invernali (novembre-marzo) per 10 mesi complessivi;
- € 10.100,00 per attività di manutenzione straordinaria del verde e per il servizio spalatura neve e salatura di cui all'elenco prezzi (Allegato A).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a 24.486,49.

L'importo contrattuale corrisponde all'importo stimato di appalto, compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il ribasso unico offerto verrà applicato alle singole voci soggette a ribasso dell'elenco prezzi di cui all'Allegato A del presente capitolato. La quota di ribasso applicata alla manutenzione ordinaria andrà ad aumentare l'importo disponibile per gli interventi di manutenzione straordinaria e per le attività di sgombero neve e salatura.

Per le attività straordinarie e le forniture non comprese nel presente capitolato, si farà riferimento alle specifiche voci del Prezzario Assoverde ed. 2019/2021 alle quali verrà applicato il ribasso offerto in



sede di gara. Qualora le prestazioni o forniture non fossero presenti nel prezzario indicato, si procederà alla formazione di nuovi prezzi in contraddittorio con l'Impresa.

L'importo contrattuale si intende comprensivo di tutte le prestazioni, spese accessorie, oneri, indennità, assicurazioni di ogni specie, manodopera, mezzi d'opera, trasporto, e quanto occorre per offrire il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, secondo le disposizioni del presente Capitolato e le regole di buona tecnica previste per le specifiche lavorazioni e attività.

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza comprende i soli rischi interferenziali, essendo gli altri oneri totalmente a carico dell'Aggiudicatario. Tale importo non è soggetto ad alcun ribasso di gara, ai sensi dell'articolo 26, comma 5, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

4. Revisione dei prezzi

L'importo contrattuale resterà fisso e invariabile per l'intera durata del contratto: ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono previste clausole di revisione dei prezzi.

5. Criteri di aggiudicazione

Si applica il criterio del prezzo più basso ai sensi del combinato disposto tra l'art. 95 comma 4 lett. b del D.lgs. 50/16 e l'art. 1 comma 3 della Legge 120/2020 e s.m.i.

6. Fatturazione e pagamenti

Gli importi dovuti, per gli interventi di manutenzione ordinaria e di reperibilità neve nonché per gli interventi a richiesta, saranno corrisposti mediante canoni trimestrali posticipati, al netto dello sconto dichiarato in offerta.

Gli importi dovuti, per gli interventi di manutenzione straordinaria a richiesta e di spalatura neve/salatura strade saranno corrisposti a fronte di fatturazione posticipata, al netto dello sconto dichiarato in offerta.

Dagli importi comunque dovuti, saranno detratte tutte le somme dovute all'Appaltatore per penalità, multe o ripristini di danni arrecati e precedentemente notificati.

La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, previa verifica di avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione e previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte dell'Università del Documento di regolarità contributiva DURC in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24 ottobre 2007.

Questa Amministrazione accetta esclusivamente fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55. Le fatture dovranno fare riferimento al seguente Codice univoco ufficio così come censito su www.indicepa.it: 7PLP8B.

Le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara (CIG), nonché gli eventuali ulteriori dati richiesti dall'Ateneo finalizzati ad agevolare le operazioni di contabilizzazione e pagamento delle fatture nei tempi concordati.

Ai sensi del DM del 23 gennaio 2015 attuativo delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti "Split payment" previste dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 190/2014 (Legge di stabilità



2015), l'IVA dovuta sarà trattenuta e versata direttamente dall'Ateneo all'Amministrazione finanziaria. Non saranno pertanto accettate fatture sprovviste della dicitura "Scissione dei pagamenti".

L'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

L'Affidatario è tenuto a pagare i propri dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché gli acquisti di immobilizzazioni tecniche, tramite conto corrente dedicato, indicando il codice CIG della procedura aggiudicata. Gli estremi del predetto conto corrente dovranno essere comunicati all'Amministrazione prima della stipula del contratto. L'Affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione appaltante ogni variazione relativa alle notizie ogniquale si verificano degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 e s.m.i. l'Appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi della tracciabilità ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia di Varese.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L. 136/2010 e s.m.i. il contratto di subappalto e i subcontratti stipulati con imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture dovranno riportare, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale il contraente e i sub contraenti attestino di ben conoscere ed assumere gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis) della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, siano eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà esclusivamente nei confronti dell'aggiudicatario del servizio salvo il caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

7. Penali

In caso di inadempimento contrattuale, compresi il ritardo nell'esecuzione delle attività, nella consegna delle forniture e la difformità rispetto alle caratteristiche previste, l'Amministrazione sarà legittimata ad applicare, a proprio insindacabile giudizio delle penali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3‰ e l'1‰ dell'ammontare netto contrattuale, secondo lo schema riportato:

- a) Per la ritardata esecuzione delle attività ordinarie, rispetto al calendario prefissato:
 - 0,3‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione dei servizi, fino al 5° giorno di ritardo;
 - 0,6‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione dei servizi, dal 6° al 10° giorno di ritardo;
 - 1,0‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione dei servizi, oltre l'11° giorno di ritardo.
- b) Per ritardata consegna di forniture, rispetto al calendario prefissato:



- 0,3‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione dei servizi, fino al 5° giorno di ritardo;
 - 0,6‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione dei servizi, dal 6° al 10° giorno di ritardo;
 - 1,0‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione dei servizi, oltre l'11° giorno di ritardo.
- c) Per la mancata esecuzione di interventi di spalatura neve e salatura e/o di interventi straordinari aventi carattere di urgenza:
- € 500,00 per ogni mancato intervento, fatto salvo il maggior danno, in caso di mancata esecuzione del servizio.
- d) Per altre mancanze, omissioni o irregolarità di carattere amministrativo, quali a titolo esemplificativo il mancato aggiornamento della documentazione tecnico/amministrativa a sostegno dell'appalto (DUVRI, autorizzazioni, ecc.) e/o l'omessa attivazione delle polizze assicurative e fidejussorie:
- 1‰ dell'ammontare netto contrattuale, fatto salvo il maggior danno, per ogni caso accertato di irregolarità;
 - 0,3‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella trasmissione della documentazione necessaria;
 - 0,3‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nell'assolvimento degli obblighi relativi all'affidamento.

La non conformità di prestazioni o forniture verrà considerata alla stregua di "mancata esecuzione" e legitimerà l'Amministrazione all'applicazione delle penali previste.

Per l'applicazione delle penali suddette, si procederà -innanzitutto- alla contestazione all'Aggiudicatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento, rivolgendosi alla sede legale o al domicilio eletto da quest'ultimo.

Entro il limite di cinque giorni successivi alla data di detta comunicazione, l'Impresa potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione oppure anche nel caso le avesse ricevute e non le ritenesse fondate procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali si applicheranno mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione.

8. Personale addetto e sicurezza

Ogni attività relativa al funzionamento del servizio dovrà essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge e con mezzi, attrezzature e materiali adeguati.

L'Affidatario dovrà osservare le norme derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nonché dalle vigenti normative in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene



del lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e altre malattie professionali e ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori. L'Amministrazione sarà esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dall'Appaltatore all'esecuzione delle attività relative al funzionamento del servizio affidato in gestione.

L'Appaltatore, all'avvio del servizio e ogni qual volta dovesse provvedere alla sostituzione di personale addetto al servizio, dovrà aggiornare nei tempi previsti dalla normativa in vigore, la documentazione relativa alle posizioni INPS ed INAIL.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dall'Amministrazione o a essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima potrà procedere alla risoluzione del contratto.

L'Affidatario dovrà trasmettere all'Università degli Studi dell'Insubria l'elenco nominativo del personale impiegato. Tale documento dovrà essere aggiornato e trasmesso per ogni cessazione o nuova assunzione, contestualmente alla presa di servizio.

Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nella L. 123/2007 (secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 5 marzo 2008, n. 3), sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell'Impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività. Nella base d'asta **sono pertanto computati gli oneri per la sicurezza** non soggetti a ribasso derivanti da rischi specifici da interferenze, riportati nella seguente tabella 1.

Tabella 1- rischi specifici da interferenza

Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Costo
Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	Effettuazione del lavoro in orario concordato con la committente interdizione delle aree oggetto degli interventi negli edifici.	Costo nullo
Esposizione acuta o estemporanea da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza	Segregazione dell'area interessata dalle lavorazioni, abbattimento degli inquinanti alla fonte, messa a disposizione preventiva dell'appaltatore di tutte le informazioni (schede di sicurezza) relative alle sostanze chimiche utilizzate, interdizione delle aree a verde degli edifici scolastici, durante le operazioni di manutenzione del verde	€ 120,00 tessuto non tessuto x 100 mq
Rischi derivanti da traffico veicolare	Scrupolosa osservanza delle norme e di circolazione all'interno dell'Ateneo. Predisposizione di misure per il divieto o la limitazione di accesso dei mezzi, predisponendo punti di sosta dedicati. Delimitazione e segnalazione delle aree	€ 250,00 Cartellonistica x 6 cartelli



Rischio di interferenza individuato	Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)	Costo
	interessate dalla movimentazione dei mezzi con idonea cartellonistica a terra.	
Rischi legati alla viabilità /circolazione delle persone durante l'esecuzione di lavori in quota da parte dell'appaltatore (rischio di caduta di oggetti dall'alto)	Predisposizione di percorsi di accesso alternativi o calendarizzazione degli interventi, segregazione delle aree circostanti la zona di lavoro	€ 300,00 nastro, transenne in acciaio x mt 10
Proiezione di frammenti e/o oggetti	Interdizione delle aree degli edifici durante le operazioni di manutenzione del verde o calendarizzazione degli interventi per segregazione delle aree circostanti la zona di lavoro o utilizzo di barriere protettive	€ 300,00 costo barriere tipo Jersey in plastica x mt 6
Variazioni delle modalità di esecuzione del contratto	Convocazione riunione di coordinamento tra il Direttore dell'esecuzione e il Referente dell'Appaltatore	€ 130,00 partecipazione a riunione x 2 riunioni
Totale a base d'asta (arrotondato) non soggetto a ribasso		€ 980,00

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 81/2008, l'Università degli Studi dell'Insubria fornisce le informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui l'Affidatario è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività dell'Ateneo, nel Regolamento per la predisposizione del DUVRI disponibile sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uninsubria.it/statuto-e-regolamenti> sezione "Regolamenti in tema di Lavori Servizi e Forniture".

La Stazione Appaltante provvederà a redigere, in stretta collaborazione con l'appaltatore, il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI). A tal fine l'appaltatore, prima della stipula del contratto, provvederà ad inviare presso i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, di cui all'art. 31 del D. Lgs. 81/2008, o suo delegato per una riunione di coordinamento al termine della quale verrà sottoscritto apposito verbale.

Il documento di cui sopra sarà allegato al contratto. È previsto un aggiornamento di tale documento da parte del committente anche su proposta dell'impresa sulla base di possibili modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative.

9. Subappalto

È ammesso il subappalto purché espressamente autorizzato dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla Corte di Giustizia europea con sentenza del 26 settembre 2019 n. C-63/18, non si applica il limite del subappalto di cui all'art. 105 comma 2 del D. Lgs. 50/2016. Il servizio neve è subappaltabile al 100%.

Il concorrente che intenda chiedere il subappalto dovrà indicare nell'offerta quali prestazioni intenda affidare in subappalto.



L'Appaltatore provvederà a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi dell'art. 105, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione dei servizi oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di servizi subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali ed amministrative previste per legge.

Per quanto riguarda il pagamento dei subappaltatori si rinvia a quanto previsto dall'art. 105, comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

10. Divieto di cessione del contratto

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. In caso di inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

11. Risoluzione del contratto

Si applica l'art 108 del D. Lgs. 50/2016

Nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento, l'Amministrazione invierà all'Affidatario, a mezzo PEC, diffida ad adempiere o a presentare le proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento entro il termine di quindici giorni dalla ricezione.

Se l'Affidatario non provvederà all'adempimento nel termine predetto ovvero il Responsabile del Procedimento valuti negativamente le controdeduzioni, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c., fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito compresa la maggior spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il contratto ed ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

L'Università ha il diritto di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c., mediante semplice PEC, senza bisogno di messa in mora o di intervento dell'Autorità Giudiziaria, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei servizi;
- mancanza di personale e attrezzature adeguati;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto riguardanti i tempi di esecuzione dei servizi e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- mancata costituzione o mancato mantenimento dei recapiti;
- mancato o ritardato intervento, reiterato per tre volte, nelle casistiche di somma urgenza;



- stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria attività e lo svolgimento dei presenti servizi;
- esecuzione dei servizi con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- interruzione parziale o totale dei servizi senza giustificato motivo;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, di regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità dei servizi;
- cessione, anche parziale, del contratto;
- qualora l'Appaltatore, durante il periodo contrattuale, perda i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'esecuzione dei servizi;
- in caso di fallimento dell'Appaltatore;
- in caso di subappalto non espressamente autorizzato;
- mancato rispetto dei termini previsti dall'art.1 comma 1 L.120/2020 per cause imputabili all'affidatario (tardivo avvio dell'esecuzione del contratto);
- emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs 159/2011;
- sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto;
- violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- grave ovvero ripetuta negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, fatta salva l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo 6 del presente capitolato;
- applicazione delle penali complessive di importo superiore al 10% del valore del contratto;
- il mancato utilizzo da parte del Fornitore del conto corrente comunicato per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010;
- in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.

12. Recesso

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione del servizio, tenendo indenne l'Appaltatore delle spese sostenute, del servizio eseguito, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1671 c.c.

Si precisa inoltre che, in base al comma 13 dell'articolo 1 del D.L. 95/2012, come convertito in Legge n. 135/12, l'Università ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi e l'Appaltatore non acconsenta



ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

13. Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvarrà, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

14. Norme in materia di Criteri Ambientali Minimi

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture e i componenti oggetto dell'appalto, dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

L'Appaltatore sarà tenuto a eseguire gli interventi nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 dicembre 2013 "*Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico*" se e nella misura applicabili.

Tutti i materiali e componenti descritti nei documenti di gara dovranno intendersi in possesso delle cosiddette caratteristiche ambientali minime, anche se non specificatamente riportate nella voce.

In particolare:

- per il taglio dell'erba l'offerente dovrà prevedere l'utilizzo di tecniche a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare
- per l'eventuale messa a dimora di alberi e arbusti gli stessi dovranno essere:
 - adatti alle condizioni ambientali del sito di impianto
 - coltivati con tecniche di lotta integrata
 - presentare caratteristiche qualitative tali da garantire l'attecchimento
 - privi di fitopatogeni.

15. Obblighi a carico dell'impresa

L'esecutore del servizio dovrà:

- assumere su di sé ogni e qualsiasi responsabilità, sia in sede civile che penale, per danni che dovessero derivare per qualsiasi motivo, a persone e/cose derivanti dalle prestazioni inerenti il presente contratto, tenendo sollevata l'Amministrazione da ogni conseguenza diretta o indiretta;
- rispettare l'obbligo di far indossare, al personale addetto ai servizi, oltre a idonei abiti da lavoro (divisa, ecc.) e dotazioni DPI nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., anche la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta appaltatrice;



- far osservare in modo scrupoloso, al personale addetto ai servizi cui gli stessi sono assegnati, il rispetto delle modalità di svolgimento dei servizi di cui alla II parte del presente Capitolato;
- informare gli operatori addetti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio;
- assicurare che, nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti si astengano dal prendere visione delle pratiche d'ufficio, documenti, corrispondenza, nonché di qualsiasi altra informazione e/o dato personale soggetto a tutela, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 o al segreto d'ufficio;
- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contratti di lavoro ed eventuali integrativi, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela dei lavoratori, nonché previdenza, assistenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- allontanare dal servizio, su richiesta motivata dell'Amministrazione, i propri dipendenti o soci che abbiano tenuto un comportamento non consono, o che non siano ritenuti idonei a svolgere le mansioni assegnate;
- garantire, entro la data di attivazione dei servizi oggetto dell'appalto, l'attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro ai fini della redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008. Tale attività dovrà inoltre essere assicurata per tutta la durata dell'appalto;
- applicare la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e preventivamente formare il proprio personale anche in materia di primo soccorso aziendale e di lotta antincendio.

L'inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo è causa di risoluzione del contratto a insindacabile giudizio dell'Amministrazione e fa sorgere il diritto per l'Ente al risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

16. Responsabilità e coperture assicurative

L'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio una polizza di assicurazione in caso di danni eventualmente arrecati a persone e cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato, anche in caso di intervento di eventuali subappaltatori. A tal fine, il Fornitore è tenuto a sottoscrivere per l'intera durata dell'appalto apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile Terzi (R.C.T) e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O). I massimali di garanzia per l'assicurazione R.C.T/R.C.O non dovranno essere inferiori all'importo di € 1.000.000,00 per sinistro e per persona. In mancanza di tale polizza non si procederà alla stipula del contratto, e ciò comporterà la decadenza dall'aggiudicazione; in tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

La copertura assicurativa decorre dalla data di inizio del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione appaltante.

Qualora il Fornitore sia un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, giusto il regime della responsabilità disciplinato dall'art. 103, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le stesse garanzie



assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

17. Garanzie definitive

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo il ricorso ad ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione definitiva è stabilita in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione del servizio per l'intera durata del contratto; in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% l'importo della cauzione sarà aumentato secondo quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi del medesimo art. 103, comma 1, alla garanzia definitiva si applicheranno le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la garanzia provvisoria.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, per qualsiasi motivo, si verificassero variazioni significative dell'ammontare netto dello stesso, la cauzione dovrà essere conseguentemente integrata ovvero ridotta su richiesta della parte interessata.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o mediante polizza assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La garanzia decorrerà dalla data di inizio servizio e dovrà avere termine alla data di fine servizio.

Lo svincolo della cauzione verrà disposto dall'Amministrazione concedente dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali e comunque non prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento, ai sensi dell'art. 103, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

18. Tutela della privacy e trattamento dei dati

Nell'ambito dei loro rapporti contrattuali, le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati a principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dai regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

Il Titolare del trattamento dei dati personali delle persone fisiche (cd. interessati) effettuato nell'espletamento delle procedure di appalto e della successiva fase di stipula del contratto è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. L'Ateneo ha nominato il Responsabile della protezione dei dati contattabile a questi riferimenti: privacy@uninsubria.it, PEC: privacy@pec.uninsubria.it.

L'Università tratta i dati ad essa forniti esclusivamente per la gestione dell'appalto e per la sua esecuzione – base giuridica art. 6, comma 1, lett. b) del regolamento 2016/679, per l'adempimento



degli obblighi legali ad esso connessi cui è soggetto il titolare del trattamento – base giuridica art. 6, comma 1, lett. c) del regolamento 2016/679.

I dati personali potranno essere trattati da dipendenti o collaboratori del Titolare che, operando sotto la diretta autorità di quest'ultimo, sono autorizzati del trattamento e ricevono al riguardo adeguata formazione ed istruzioni operative (art. 29 del regolamento (UE) 2016/679), da soggetti che, operando per conto del titolare, garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate in forza di un contratto o di altro atto giuridico vincolante (art. 28 del regolamento (UE) 2016/679) o da titolari autonomi cui saranno comunicati i dati solo per il raggiungimento delle suddette finalità.

I dati raccolti saranno conservati per i tempi stabiliti dalla normativa vigente o dai regolamenti d'Ateneo anche per gestire eventuali contenziosi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'impossibilità di ammettere l'Impresa alla procedura di gara.

L'interessato ha diritto di ottenere l'accesso ai dati personali e la loro rettifica. L'interessato ove previsto dalla normativa ha diritto di ottenere la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha il diritto alla portabilità dei dati effettuati con mezzi automatizzati. Non vi sono trattamenti che si basano sul consenso dell'interessato; laddove vi fossero l'interessato avrebbe diritto a revocarlo in qualsiasi momento fatta salva la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato. Infine l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali – e di agire per ottenere il risarcimento dell'eventuale danno subito nei confronti del titolare o del responsabile. Per l'esercizio di tali diritti l'interessato potrà rivolgersi via PEC al titolare del trattamento.

19. Controversie e foro competente

Qualunque contestazione dovesse eventualmente sorgere nel corso dell'esecuzione contratto, non si ammetterà alcun diritto in capo all'Appaltatore di sospendere unilateralmente il servizio, né di procedere alla riduzione o alla modificazione del medesimo.

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Varese e sarà esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. si dichiara che il contratto conseguente all'aggiudicazione definitiva non conterrà clausola compromissoria.

L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

II – CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

20. Descrizione dei servizi

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e del servizio di sgombero neve e salatura delle strade, marciapiedi e vialetti.



Il servizio di manutenzione delle aree verdi dovrà essere svolto presso le seguenti sedi meglio dettagliate nelle planimetrie di cui all'Allegato B, sono le seguenti:

- Via Valleggio 9 e 11 – Como
- Via Castelnuovo 7 - Como
- Via Oriani/Bossi 6- Como
- Via S. Abbondio 12 - Como

Le sedi oggetto del servizio di sgombero neve e salatura, riportate nelle planimetrie di cui all'Allegato C, sono le seguenti:

- Via Valleggio 9 e 11 – Como
- Via Castelnuovo 7 - Como
- Via Oriani/Bossi 6- Como
- Via S. Abbondio 12 - Como

La Stazione appaltante si impegna a comunicare ogni variazione, in positivo o in negativo, delle superfici oggetto degli interventi previsti nel presente capitolato, al fine di rideterminare il corrispettivo a canone.

21. Disposizioni sull'esecuzione ed erogazione dei servizi

Sia l'attività di manutenzione verde, sia l'attività di spalatura neve e salatura strade si compongono di:

- Attività ordinarie, compensate attraverso la corresponsione di un canone, relativo a attività da effettuarsi periodicamente secondo le indicazioni riportate nel seguito;
- Attività straordinarie, compensate attraverso un corrispettivo extra canone, costituite da attività e/o forniture a richiesta.

Le attività ordinarie di manutenzione verde sono descritte all'art. 21.1. Per la spalatura neve, si considera attività ordinaria, quindi remunerata a canone, il servizio di "reperibilità neve" attivo per i 5 mesi invernali (novembre-marzo) di ogni annualità di contratto.

Le attività straordinarie comprendono le attività e forniture, da eseguirsi a seguito di richiesta specifica, come illustrato nell'art. 21.2 e la spalatura/rimozione della neve e la salatura di vialetti e marciapiedi (art. 21.3).

21.1 Attività ordinarie

Le attività c.d. "ordinarie" corrisposte a canone, sono finalizzate al mantenimento in buone condizioni di tutte le "aree a verde" come definite nel seguito e a garantire l'accessibilità delle sedi universitarie e comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del servizio ed in particolare la rigenerazione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree presenti nelle aree oggetto dell'appalto;



- la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio compresa la sostituzione delle piante annuali o stagionali nelle aiuole; tali sostituzioni saranno a carico dell'Appaltatore;
- il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al Direttore dell'esecuzione di eventuali necessità di cura, di abbattimento o di altra attività da adottarsi sulle piante pericolanti;
- la manutenzione delle strutture di complemento (recinzioni, cordoli, vasi, etc.);
- il conferimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani (D. Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- la corretta manutenzione di eventuali impianti di irrigazione;
- la fruibilità dei percorsi di accesso alle strutture universitarie, in caso di neve e gelo.

Di seguito viene riportato l'elenco delle attività comprese nel servizio con l'indicazione delle relative frequenze.

Tabella 2 – Attività ordinarie minime previste e relative frequenze

PRATI E SUPERFICI ERBOSE (All. B – Tavv. 1, 2 e 3 Aree A e B)	
Intervento	Numero interventi/anno
Taglio regolare del tappeto erboso nelle aree evidenziate con la lettera A	8
Taglio regolare del tappeto erboso nelle aree evidenziate con la lettera B	4
Trattamenti anticrittogamici ed insetticidi e diserbi selettivi necessari per il mantenimento dei tappeti erbosi	Secondo necessità
Raccolta e asportazione foglie e rami secchi	Secondo necessità
SIEPI E CESPUGLI IN FORMA LIBERA (All. B – Tavv. 1 e 2)	
Potatura verde o estiva	1
Potatura secca o invernale	1
Trattamenti anticrittogamici ed insetticidi necessari per il mantenimento delle siepi	Secondo necessità
Estirpazione delle piante secche e rimonda rami secchi e irrimediabilmente malati	Secondo necessità
Scerbatura (eliminazione infestanti arboree e arbustive)	Secondo necessità
AIUOLE FIORITE E/O PIANTUAMTE CON ESSENZE ERBACEE (All. B – Tavv. 1-2)	
Trattamenti anticrittogamici ed insetticidi necessari per il mantenimento delle aiuole	Secondo necessità
Estirpazione, raccolta ed asportazione delle erbacce e sterpaglie cresciute	Secondo necessità
Asportazione fiori appassiti, foglie e rami secchi	Secondo necessità
ALBERI E SUPERFICI ALBERATE (All. B – Tav. 1 e Tav. 2)	
Potatura degli alberi e arbusti che la necessitano	1
Controllo scrupoloso della stabilità delle piante ad alto fusto con segnalazione scritta degli interventi che si rendessero necessari per prevenire pericoli di caduta	2
Mantenimento dei sostegni ai piedi delle piante	Secondo necessità
Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari	Secondo necessità



Mantenimento della pulizia delle aree verdi spollonatura e spalcatura (taglio dei rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura) degli alberi presenti nelle zone di sfalcio o filari di alberature	Secondo necessità
Raccolta e asportazione foglie e rami secchi	Secondo necessità

Il Direttore dell'esecuzione del contratto procederà a ordinare all'Appaltatore l'esecuzione degli interventi di manutenzione, attraverso l'invio degli ordini di servizio. L'ordine di servizio indicherà l'area di esecuzione dell'intervento, le relative finalità e modalità esecutive, la data di inizio e di fine dei servizi e ogni ulteriore informazione utile all'esecuzione degli stessi.

A seguito del ricevimento degli ordini di servizio, il direttore tecnico provvederà all'organizzazione delle maestranze e all'approvvigionamento dei materiali e darà corso ai servizi nei tempi fissati dai suddetti ordini.

Gli ordini di servizio devono di norma essere eseguiti nell'ordine cronologico di invio, anche se ciò non risulta conveniente

Il termine entro il quale dovranno essere ultimati i servizi è specificato all'interno dell'ordine di servizio. Qualora l'Appaltatore dovesse ritenere non congruo il termine definito dal Direttore dell'esecuzione del contratto, dovrà tempestivamente, a sua volta, comunicare le ragioni oggettive e documentabili, al fine di concordare, qualora ritenute fondate le motivazioni, un diverso termine di fine servizi.

L'affidatario dovrà provvedere all'esecuzione di tutte le attività sopra elencate, secondo le regole di buona tecnica e le modalità nel seguito dettagliate.

L'affidatario dovrà provvedere all'esecuzione di tutte le attività sopra elencate, secondo le regole di buona tecnica e le modalità nel seguito dettagliate.

Il taglio del tappeto erboso dovrà essere eseguito con idonei macchinari da taglio, muniti di raccogliatore; sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti; nei luoghi non accessibili mediante macchinari l'esecuzione avverrà a mano e con decespugliatori e successiva raccolta dello sfalcio. La frequenza del taglio dovrà essere valutata affinché l'altezza dell'erba nelle aree evidenziate con la lettera A non superi, di norma, i 10 cm; quella nelle aree evidenziate con la lettera B non deve superare, di norma, i 20 cm. La rasatura dei tappeti erbosi seminati dovrà essere eseguita ogniqualvolta venisse ritenuta tecnicamente necessaria.

L'eventuale concimazione delle superfici a verde andrà eseguita con idonei concimi minerali a lenta cessione, atti a rinforzare l'apparato radicale delle essenze prative. Lo spandimento dei concimi dovrà essere eseguito con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone. I tipi di concimi da usare saranno scelti sulla base di un'analisi preliminare, fatta sul terreno, delle condizioni del tappeto erboso e del periodo di manutenzione.

È possibile, inoltre, che venga richiesta, dal Direttore dell'esecuzione o dal Responsabile del procedimento, la riduzione locale del numero di sfalci.

La raccolta delle foglie e dei rifiuti dovrà essere eseguita tempestivamente e con cura: tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo sui prati e sulle aree oggetto d'appalto, dovranno essere raccolte con cura, sempre prima del taglio dell'erba e smaltiti a norma di legge, fornendo la documentazione del trasporto al Direttore dell'esecuzione.



Parimenti, tutti i rifiuti organici e inorganici presenti sui prati e su tutte le aree oggetto di appalto, per qualsiasi motivo, dovranno essere raccolti e smaltiti a norma di legge.

L'eliminazione delle erbe infestanti sviluppatesi spontaneamente dovrà essere eseguita con regolarità e, comunque, ogni volta e laddove ritenuto necessario. In particolare sulle zone a prato naturale, sulle pavimentazioni, in prossimità di cordoli e delle buche di deflusso acque. Sarà consentito l'uso di diserbanti chimici ad uso civile, che posseggano le specifiche tecniche necessarie per l'utilizzo a norma di legge. L'Affidatario sarà tenuto a comunicare il tipo di diserbante che intende utilizzare, totale o selettivo che sia. L'operazione dovrà essere completata a mano per le zone dove non fosse possibile ed efficace l'uso di diserbanti.

Nelle aiuole e nei giardini pensili, la scerbatura dovrà essere effettuata costantemente in modo da eliminare le specie infestanti e rimuovere periodicamente le inflorescenze stagionali.

Il trattamento anticrittogamico ed antiparassitario dovrà essere effettuato utilizzando prodotti ammessi dalla vigente legislazione.

La potatura secca delle siepi e dei cespugli verrà avviata, in generale, entro il mese di gennaio e ultimata prima che le piante germoglino, o su espressa indicazione del Direttore dell'esecuzione.

Cespugli, arbusti e siepi andranno potati anche più volte l'anno al fine di mantenere sempre la forma naturale o forzata e facilitare fioriture e sviluppo vegetativo.

Le buche di convoglio, al piede di ogni pianta, dovranno essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura.

I trattamenti anticrittogamici e antiparassitari dovranno essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo, con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili).

Tutte le specie tappezzanti dovranno essere mantenute costantemente scerbate, pulite da foglie o altro e dovranno essere applicati tutti i trattamenti ritenuti necessari, quali irrigazioni, concimazioni, potature, trattamenti antiparassitari e raschiature.

Qualsiasi modifica sulle aree (rimozione piante, piantumazione essenze fiorifere, etc.) dovrà essere preventivamente autorizzata e giustificata da criteri architettonici/estetici; inoltre, qualora tale attività non sia compresa tra le attività ordinarie, dovrà esserne preventivamente concordato il costo. In tal caso l'affidatario potrà dare corso all'attività solo in seguito all'approvazione del relativo Ordine di Intervento da parte dell'Ateneo.

I materiali di risulta dovranno essere rimossi quotidianamente, senza accumulo nelle aree interessate dalle attività.

L'Affidatario dovrà eseguire costantemente il monitoraggio ed il controllo scrupoloso della stabilità delle essenze arboree ed in particolare degli alberi ad alto fusto, provvedendo a comunicare per iscritto, con una dettagliata relazione, la rilevata instabilità di essenze arboree e predisponendo un progetto per l'eventuale ancoraggio e/o altre azioni ritenute necessarie, che verranno compensate, qualora realizzate, come attività straordinarie.

La potatura secca o invernale delle essenze arboree dovrà iniziare, in generale, entro il mese di gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino, o su espressa indicazione del Direttore dell'esecuzione.



Le conifere, le palmacee, le latifoglie e tutte le piante in genere dovranno essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume, con cadenza annuale. La potatura di formazione e di rimonda degli alberi ad alto fusto e degli arbusti dovrà essere eseguita nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie e nel periodo di riposo vegetativo. Per i tagli di diametro superiore a 6 cm sarà necessario l'impiego di idoneo impasto cicatrizzante. Nell'intervento saranno compresi gli oneri della rimozione tempestiva dei nidi di processionaria, della raccolta e del trasporto di tutti i materiali di risulta.

I trattamenti antiparassitari e anticrittogamici necessari dovranno essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili). I trattamenti antiparassitari con fitofarmaci, sia profilattici che terapeutici, dovranno svolgersi sia sulle conifere che sulle latifoglie arboree o arbustive e dovranno essere effettuati con appositi strumenti per raggiungere tutte le parti dell'albero, comprese le chiome più alte e le zone non accessibili da automezzi.

Sarà cura dell'Affidatario verificare che le sostanze applicate siano registrate e autorizzate dal Ministero della Salute e che non vengano dilavate da pioggia e da nebbia. Qualora ciò accada, il trattamento dovrà essere ripetuto.

L'Affidatario dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione i nominativi delle persone preposte a tali lavorazioni, opportunamente abilitate e munite di patentino valido a norma di legge, indicandone il numero e attestandone la validità.

Ad ogni taglio dei prati e dei tappeti erbosi sarà cura dell'Affidatario eliminare ogni erba infestante dalla pavimentazione di parcheggi, aree limitrofe e contigue agli ingressi dell'Ateneo, sui muri degli edifici e nei piazzali interni.

Per eseguire la spollonatura occorrerà intervenire precocemente, cioè quando i polloni hanno lunghezza inferiore ai 20 cm e si staccano facilmente dal legno vecchio senza creare ferite profonde o slabbrate.

I sostegni tutori a guida di piante e i cavi di ancoraggio dovranno essere mantenuti sempre efficienti e, se necessario, sostituiti a cura e spese dell'Aggiudicatario.

Indicazioni ulteriori

Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti i prodotti di consumo quali ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi nonché le attrezzature necessarie all'esecuzione delle varie attività di carattere ordinario.

Saranno inoltre a carico del Fornitore la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/06 recante norme in materia ambientale.

Gli ammendanti, gli eventuali concimi utilizzati, i correttivi e prodotti correlati forniti dovranno essere conformi alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i concimi con marcatura CE (definiti dal Regolamento CE n. 2003/2003), concimi nazionali, ammendanti, correttivi e prodotti correlati contenute nel D.lgs. 75/2010 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti" e s.m.i.



Gli ammendanti utilizzati dovranno inoltre essere conformi almeno ai requisiti minimi di cui all'Allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12 ottobre 2009 che definisce i Criteri Ambientali Minimi relativi agli Ammendanti in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione - PAN GPP - adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008.

Il rispetto dei requisiti si presume ottemperato se il prodotto è in possesso di un eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche, ad esempio: EU Eco-label (Decisione 2006/799/CE del 3 novembre 2006), o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente.

Per i prodotti non presunti conformi, la conformità ai requisiti minimi dovrà essere assicurata secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12 ottobre 2009.

Nella denominazione "aree a verde" sono compresi tappeti erbosi, giardini, piante, prati, tutte le superfici coltivate a verde, qualunque coltura arborea o floreale, nonché le piante in fioriere e vasi all'interno e all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio.

L'affidatario è tenuto a prendere visione degli impianti di irrigazione esistenti e dovrà provvedere, qualora lo ritenga necessario per garantire il livello di servizio desiderato, alla messa in opera eventuale di impianti non stabili ma efficienti per l'irrigazione di tutte le aree verdi oggetto dell'appalto, senza oneri aggiuntivi da parte dell'Amministrazione Contraente.

Le attività di manutenzione delle aree a verde dovranno essere effettuate dall'Aggiudicatario secondo le migliori tecniche di giardinaggio e dovranno garantire sempre un adeguato decoro.

L'Appaltatore è tenuto a impiegare un numero di squadre di lavoro sufficiente a garantire giornalmente l'esecuzione di più interventi nelle varie strutture universitarie. Costituisce onere dell'Appaltatore valutare l'entità degli interventi ordinati dal Direttore dell'esecuzione del contratto e mettere a disposizione mezzi, maestranze e attrezzature adeguate alla loro esecuzione contemporanea. Le squadre di lavoro dovranno essere coordinate dal direttore tecnico, dovranno essere dimensionate in modo sufficiente all'espletamento dei servizi richiesti nell'ordine di intervento.

Tutte le squadre di lavoro dovranno essere attrezzate con: - mezzi di trasporto e attrezzatura necessaria per svolgere le attività a loro richieste; - materiale necessario in termini di caratteristiche e in quantità adeguate; - dispositivi di protezione individuale e apprestamenti di sicurezza necessari per i servizi da eseguire.

L'Appaltatore, o in sua rappresentanza il direttore tecnico, deve provvedere a comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto, al R.S.P.P. dell'Università l'elenco delle squadre di lavoro che prevede di utilizzare, comprensivo di nome e cognome dei componenti di ciascuna squadra. Tale comunicazione dovrà essere aggiornata a ogni variazione del personale impiegato e dovrà essere prodotta anche per le squadre degli eventuali subappaltatori e per gli eventuali lavoratori autonomi. La comunicazione dovrà essere accompagnata da copia dichiarata conforme all'originale dei libri di impresa. Il presente articolo si applica anche agli eventuali subappaltatori.

Ai sensi del D.M. 13/12/2013 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico", il personale dovrà essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e dovrà essere in grado di applicare le stesse nell'esecuzione del servizio. Tale formazione deve comprendere i seguenti argomenti: - tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie



e infestanti, tramite scelta di specie, varietà di piante, alberi e processi termici; - nozioni sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozioni sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione di prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale e in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del compost; - pratiche di risparmio idrico ed energetico; - gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.

L'Appaltatore dovrà fornire adeguata documentazione a comprova della formazione svolta da ogni singolo dipendente. Ove non possa dimostrare tale formazione l'Appaltatore dovrà presentare entro 30 giorni dalla data di decorrenza contrattuale un programma di formazione con l'indicazione dei docenti, del loro profilo curricolare, della sede, delle date e delle ore di formazione previste e dovrà indicare il personale che dovrà prendervi parte.

Entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di decorrenza contrattuale, l'Appaltatore dovrà produrre il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Un referente dell'Università potrà presenziare alle lezioni effettuate.

Le attività potranno essere effettuate tutti i giorni, eventualmente anche di sabato se concordato ed autorizzato dai Responsabili dell'Amministrazione appaltante, con esclusione delle sole giornate festive previste dal calendario accademico.

Le fasce orarie di lavoro dovranno essere comunque concordate tra l'Amministrazione e l'Affidatario.

L'Ateneo si riserva però la facoltà, per esigenze legate al regolare funzionamento degli uffici, di modificare le fasce orarie comunicate, in qualsiasi momento, previo necessario preavviso all'Affidatario secondo tempi e modalità da concordarsi.

Tutte le attività settimanali previste dall'Aggiudicatario dovranno essere comunicate attraverso e-mail al Direttore dell'esecuzione attraverso l'uso della posta elettronica il giovedì della settimana precedente a quella di attività, all'indirizzo sgl.como@uninsubria.it.

21.2 Servizio Neve/Reperibilità

Per quanto attinente all'Indennità neve, per tutto il periodo di durata del Servizio dovrà essere indicato il nominativo del Responsabile del Servizio con recapito telefonico di "pronta reperibilità" al quale in tutte le ore diurne, notturne, feriali, festive, e per tutta la durata dell'appalto, potranno essere inoltrate comunicazioni di "Pronto intervento" e comunicazioni di servizio.

L'Appaltatore dovrà avere una struttura tecnico operativa adeguata per ricevere le segnalazioni di pre-allertamento, per interagire con l'Università nonché per coordinare l'attività dei mezzi e del personale incaricato a effettuare le prestazioni oggetto del presente appalto, nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 31 marzo.

La ditta dovrà garantire, nell'arco delle 24 ore giornaliere, sia per i giorni feriali, sia per quelli festivi, l'intervento entro il tempo massimo di 60 minuti dalla chiamata che sarà, prioritariamente, telefonica data la caratteristica del servizio.



Per le chiamate di cui al punto precedente la Ditta dovrà fornire all'Università uno o più recapiti telefonici - sempre presidiati - che dovranno comprendere necessariamente anche apparecchi di telefonia mobile.

21.3 Attività straordinarie

Sono da considerarsi attività straordinarie tutte le attività che non rientrano nell'ordinarietà del servizio e quindi non programmabili, in quanto connesse a fattori per i quali non è possibile prevederne frequenza e quantità. In particolare è da intendersi attività straordinaria la fornitura e posa delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti del tipo, dimensioni e forma simili a quelle che dovessero seccarsi per cause naturali o imprevedibili, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventi atmosferici, calamità naturali, etc.

Tali attività saranno svolte esclusivamente a seguito di specifica richiesta, da parte dell'Ateneo. L'Aggiudicatario provvederà alla redazione di specifico preventivo che, dopo approvazione formale da parte della Stazione appaltante, costituirà regolare Ordine di Intervento.

Per la redazione del preventivo specifico, si farà riferimento al prezzo Assoverde edizione 2019/21. Il preventivo dovrà riportare tutti i codici prezzo relativi alle voci di costo inserite; su tali prezzi verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Tutti i noli si intendono "a caldo". Sarà cura dell'Aggiudicatario fornire, allorché necessario, opportuna documentazione attestante la qualifica del personale impiegato.

In caso di richiesta di forniture e/o lavorazioni non comprese nel prezzo in parola, le parti definiranno congiuntamente il prezzo di riferimento da utilizzare.

Il calendario delle attività straordinarie dovrà essere concordato con il Direttore dell'esecuzione del contratto e secondo i tempi e le modalità richieste dall'Amministrazione Contraente.

L'Amministrazione Universitaria è in possesso di un censimento informatizzato del patrimonio arboreo e degli spazi a verde che comprende una relazione tecnica specifica all'interno della quale di volta in volta, su specifico ordine degli uffici preposti, potranno essere predisposti interventi di Manutenzione Straordinaria con l'obiettivo primario di conservare gli Alberi e per ridurre al minimo, per evidenti ragioni di sicurezza, il rischio derivante da un possibile cedimento del fusto e/o della chioma.

21.4 Spalatura neve e salatura strade

L'esecuzione del servizio in parola dovrà essere garantita tramite l'impiego di risorse tecniche e umane idonee e sufficienti. In particolare, è richiesta la disponibilità (minima) di un autocarro equipaggiato con lama da 200 cm, lama da 300 cm, lama gommata e di un autocarro per spargimento sale.

Le aree d'intervento quali: strade, parcheggi, piazzali delle sedi universitarie sono indicate nelle planimetrie di cui all'Allegato B.

Ogni intervento dovrà essere avviato, salvo indicazione specifica del Direttore dell'esecuzione del contratto, autonomamente e immediatamente, a cura dell'Affidatario, adoperando tutti i mezzi e tutta la manovalanza necessaria, specialmente:



- nel primo giorno di nevicata;
- nel caso di pericolo di formazione di ghiaccio nelle aree oggetto di appalto.

In caso di nevicata abbondante o persistente, per la quale si renda necessario garantire turni di lavoro di 24 ore su 24, l'Impresa dovrà provvedere al riguardo.

La neve riversata dallo spartineve non dovrà ostruire le bocchette di scarico delle acque stradali e non dovranno essere ostruiti i passaggi pedonali.

L'aggiudicatario, in caso di precipitazioni nevose notturne, avrà l'obbligo di predisporre ed eseguire - nel modo più sollecito possibile e comunque prima dell'inizio dell'attività lavorativa - l'opera di sgombero e salatura, impiegando le risorse tecniche, umane e materiali commisurate all'entità della precipitazione e all'ampiezza della zona da trattare.

L'esecuzione dei suddetti servizi dovrà essere svolta con almeno n. 1 automezzo, allestito con spargisale, provvisto di ogni autorizzazione, omologazione e collaudo necessario all'impiego e alla circolazione su strade nonché di un numero adeguato di autocarri per il trasporto del sale, delle maestranze e delle attrezzature. L'Appaltatore dovrà assicurare la possibilità di avere a disposizione mezzi sostitutivi in grado di rimpiazzare, per il tempo strettamente necessario, eventuali mezzi non utilizzabili per guasto.

Il servizio, effettuato per rendere sicuri accessi con pendenza, entrate principali, piazzali e parcheggi, dovrà essere svolto secondo le necessità e su istruzioni del Direttore dell'esecuzione del contratto, manualmente o con l'utilizzo di autocarri con spargisale).

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per lo spostamento e il carico del sale su automezzi.

Qualora venissero impiegati mezzi e/o manovalanza ritenuti non idonei al servizio, verrà chiesta alla ditta l'immediata sostituzione degli stessi, **conteggiando le sole ore di servizio prestatato e solo per i mezzi e il numero degli operai effettivamente ritenuti necessari**. Sarà inoltre facoltà dell'Amministrazione di richiedere, se necessario, l'intervento di un numero superiore di operai e mezzi.

L'ammontare dei corrispettivi per ogni intervento sarà determinato di volta in volta in base al ribasso offerto sugli importi di cui all'Allegato A – Elenco prezzi, alla consistenza oraria di mezzi e di uomini per gli interventi effettuati e il quantitativo di sale utilizzato, riportati sul rapporto di lavoro redatto in contraddittorio con il Direttore dell'esecuzione.

22 Sopralluogo obbligatorio

Le imprese che intendono partecipare alla procedura dovranno effettuare, **a pena d'esclusione**, un sopralluogo presso le sedi indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o dal direttore tecnico del concorrente, come risultanti dal certificato della C.C.I.A.A. oppure da un soggetto diverso solo se munito di delega scritta. Ogni soggetto che effettua il sopralluogo potrà espletare tale adempimento per un solo operatore economico concorrente.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

**Servizio di noleggio affrancatrice postale
per l'Amministrazione Centrale**

Il sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento con il personale dell'Ufficio Servizi Generali e Logistici di Como ai seguenti recapiti: e-mail sgl.como@uninsubria.it - telefono 031 238 9332 – 9315 – 9410 - 3290175163.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

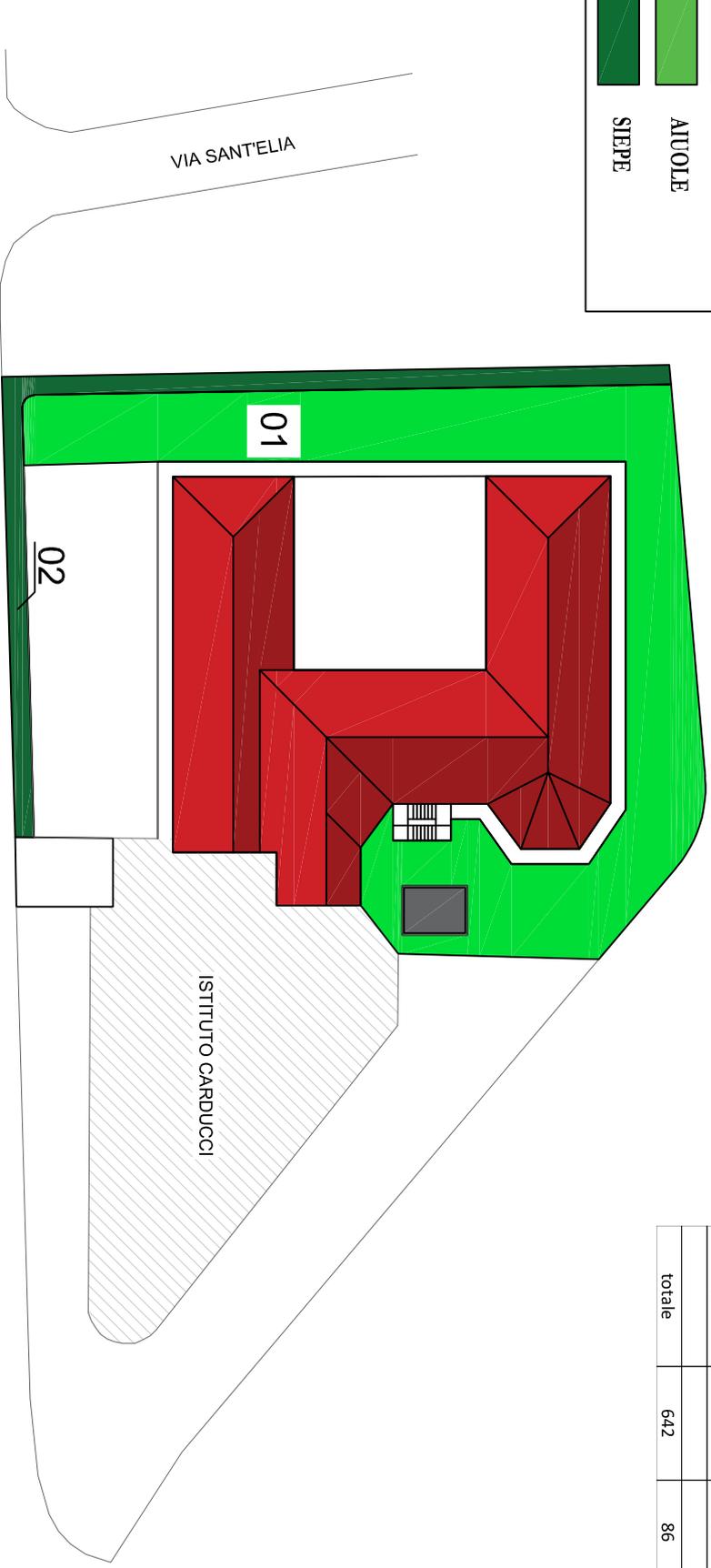


III – ALLEGATI

Allegato A - Elenco prezzi (IVA esclusa) oggetto di ribasso unico percentuale

N.1	Voce	u.m.	Prezzo unitario
1	Manutenzione ordinaria	Corpo	€ 45.250,00
2	Operaio addetto spalatura neve/spargimento sale	Ora/uomo	€ 32,00
3	Sovrapprezzo lavoro notturno (22:00-6:00), non festivo, su voce n.1	Ora/uomo	€ 10,00
4	Sovrapprezzo lavoro in giorni festivi (sabato escluso), su voce n.1	Ora/uomo	€ 15,00
5	Impiego mezzo spalaneve, lama cm 300, comprensivo di operatore (incidenza MdO= 55%)	Ora	€ 85,00
6	Impiego mezzo spalaneve, lama cm 200, comprensivo di operatore (incidenza MdO= 55%)	Ora	€ 65,00
7	Impiego mezzo spalaneve, lama gommata, comprensivo di operatore (incidenza MdO= 55%)	Ora	€ 50,00
8	Impiego mezzo spargisale, comprensivo di operatore (incidenza MdO=55%)	Ora	€ 50,00
9	Sale antigelo	Kg	€ 0,30
10	Indennità mensile di reperibilità e disponibilità mezzi e manodopera per sgombero neve	Mese	€ 100,00

A	PRATO 8 SFALCI
C	PRATO 4 SFALCI
	AIUOLE
	SIEPE



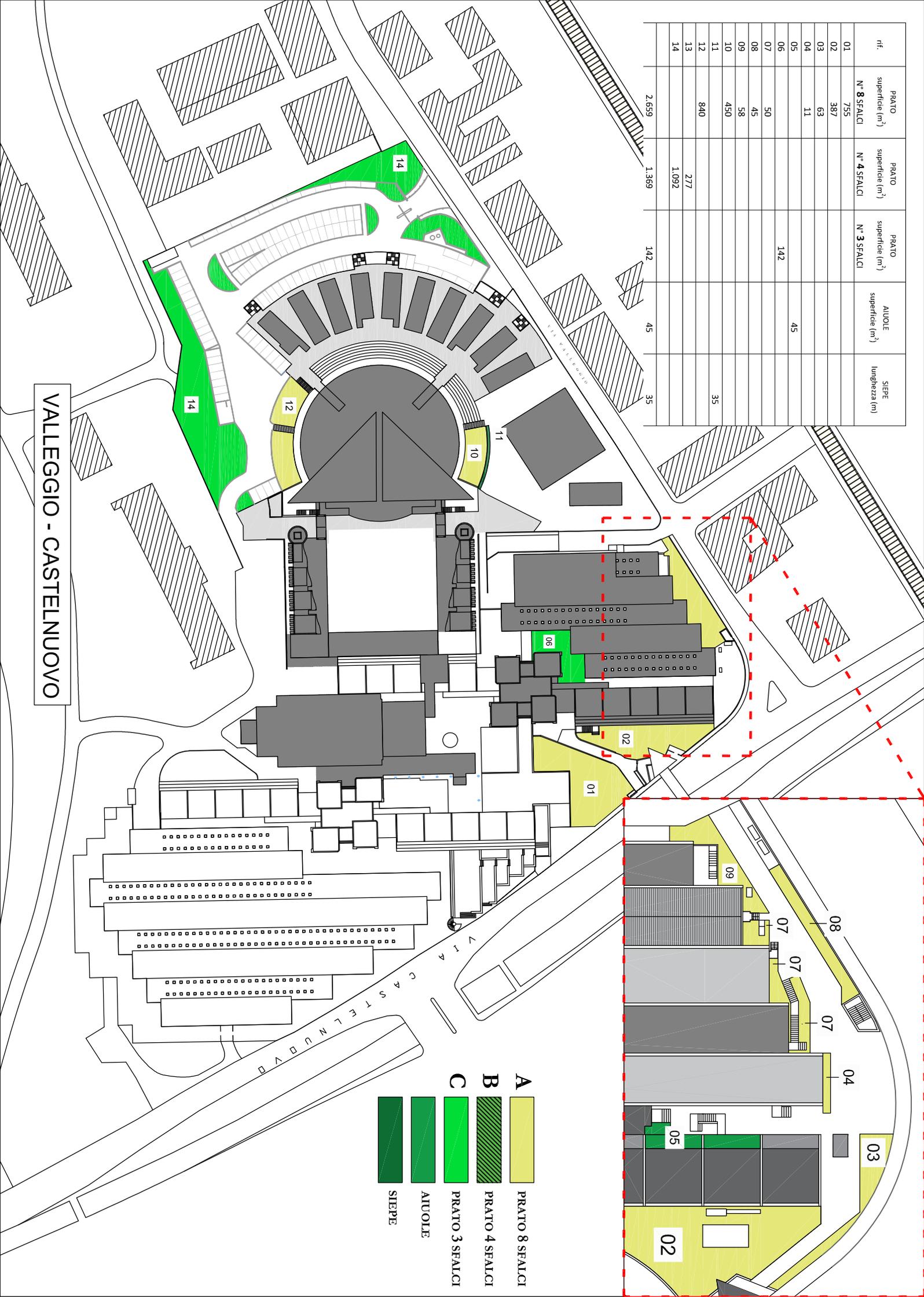
rif.	PRATO superficie (m ²) N° 4 SFALCI	SIEPE Lunghezza (m)
01	642	86
02		
totale	642	86

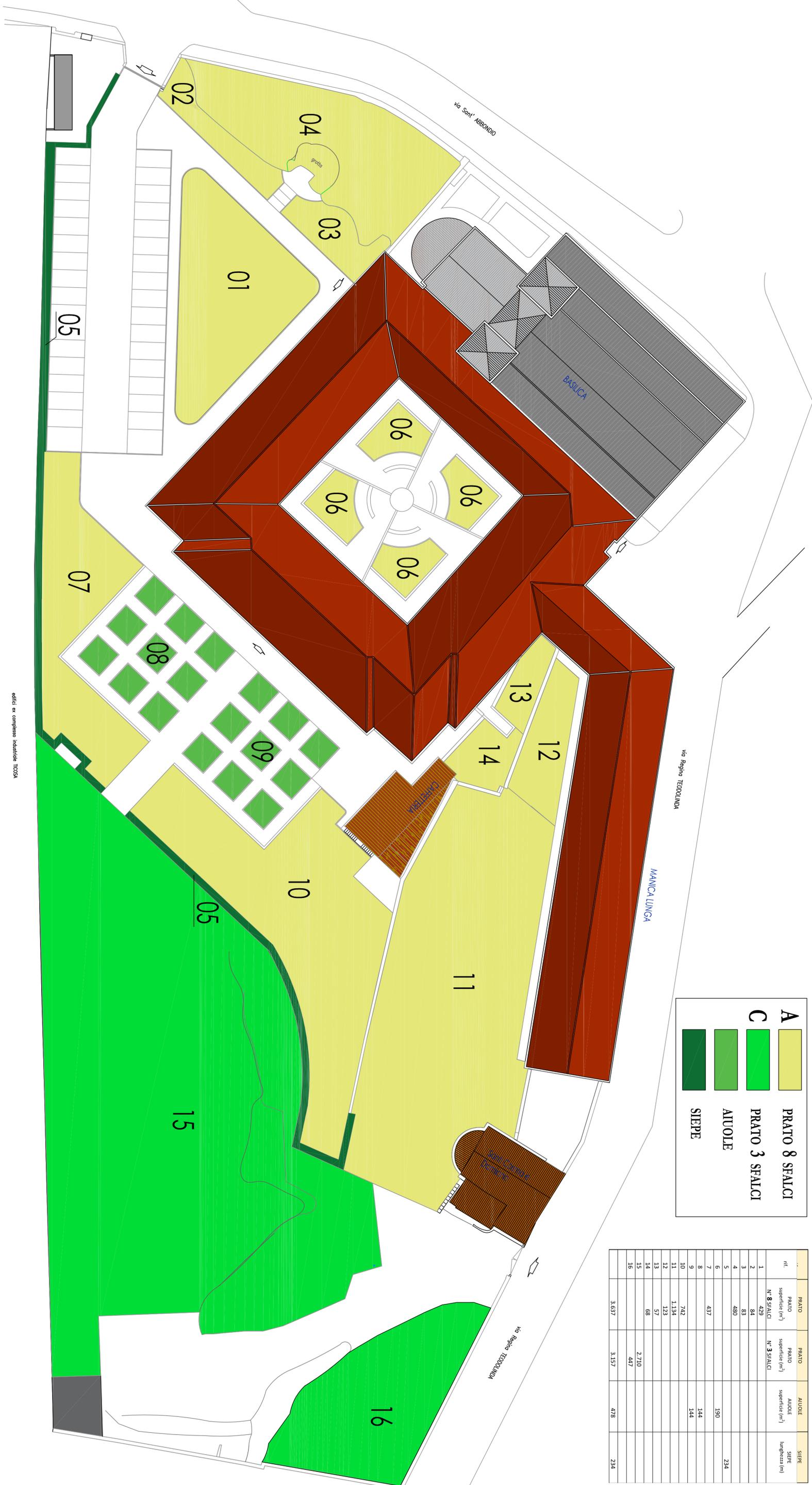
CAVALLOTTI

rif.	PRATO superficie (m ²) N° 8 SFALCI	PRATO superficie (m ²) N° 4 SFALCI	PRATO superficie (m ²) N° 3 SFALCI	AIUOLE superficie (m ²)	SIEPE lunghezza (m)
01	755				
02	387				
03	63				
04	11				
05			142	45	
06	50				
07	45				
08	58				
09	450				
10					35
11					
12	840				
13		277			
14		1.092			
	2.659	1.369	142	45	35

VALLEGGIO - CASTELNUOVO

- A**  PRATO 8 SFALCI
- B**  PRATO 4 SFALCI
- C**  PRATO 3 SFALCI
-  AIUOLE
-  SIEPE





edifici ex complesso industriale TICCSA

A		PRATO 8 SFALCI
C		PRATO 3 SFALCI
		AIUOLE
		SIEPE

...	PRATO superficie (m ²) N° 8 SFALCI	PRATO superficie (m ²) N° 3 SFALCI	AIUOLE superficie (m ²)	SIEPE lunghezza (m)
1	429			
2	84			
3	83			
4	480			
5				
6			190	234
7	437			
8			144	
9			144	
10	742			
11	1.134			
12	123			
13	57			
14	68			
15		2.710		
16		447		
	3.637	3.157	478	234

COMPLESSO DI SANT'ABBONDIO

ref.	SPALATURA NEVE superficie (m ²)	PIAZZA superficie (m ²)
01	400	
02	1.565	
03	60	
04		1.347
05	220	
06	2.927	
totale	5.172	1.347

